

- 207 Monopoli — Miani.
 208 Corato — Carcano.
 209 Atri — Patrizi.
 210 S. Severo — Magliano.
 211 Va-to — La Capra.
 212 Manoppello — Bajocco.
 213 Cerignola — Ripandelli.
 214 Atripalda — Trevisani.
 215 San-Nicandro — Libetta.
 216 Manfredonia — Basso.
 217 Cuorgnè — Arnulfi.
 218 Avezzano — Lolli.
 219 Aosta — Frescot.
 220 Barge — Plebauo.
 221 Cherasco — Vayra.
 222 Catania 2.° — Speciale.
 223 Nicosia — Pandolfi.
 224 Paternò — Delle Favare.
 225 Nicasastro — D'Ippolito.
 226 Paola — Del Giudice G.
 227 Comiso — Cancellieri.
 228 Aquila — Cannella.
 229 Campi Salentino — Vitale.
 230 Tricase — Romano.
 231 Montepulciano — Angelotti.
 232 Corigliano Calab. — Sprovieri.
 233 Tricarico — Crispi.
 234 Alessandria — Dossena.
 235 Maglie — La Francesca.
 236 Oviglio — Ereole.
 237 Ciriè — Colombini.
 238 Bobbio — Fossa.
 239 Gaviate — Adamoli.
 240 Menaggio — Polti.
 241 Vallo — De Dominicis.
 242 Campagna — Zizzi.
 243 Nuoro — Piriti-Siotto.
 244 Pescara — Marselli.
 245 Torchiara — Giordano.
 246 Palata — Pepe Marcello.
 247 Calatafimi — Borruso.
 248 Dronero — Riberi.
 249 Pinerolo — Davico.
 250 Penne — Aliprandi.
 251 P. iano — Tiberio.
 252 Brienza — Lovito.
 253 S. Angelo Lombardi — Napodamo.
 254 Ceva — Mazza.
 255 Cassano al Jonio — Toscano.
 256 Gessopalena — Melchiorre.
 257 Rossano — Toscano Gaetano.
 258 Borgo S. Dalmazzo — Ranco.
 259 Cefalù — Botta.
 260 S. Demetrio — Vastarini-Cresi.
 261 Lanusei — Coeco Ortu.
 262 Campobasso — Mascilli.
 263 Muro-Lucano — Marolda-Petilli.
 264 Chiaromonte — Sole.
 265 Castroreale — Perrone-Paladini.
 266 Castelvetrano — Favara.
 267 Ciciliano — Ravelli.
 268 Ferrara 2.° — Gattelli.
 269 Rocca S. Casciano — Monzani.
 270 Verdicchio — Fazio.
 271 Patti — Ceraolo.
 272 Pontecorvo — Grossi.

Deputati di opposizione eletti a primo scrutinio.

- 1 Imola — Codronchi.
 2 Novara — Ricotti.
 3 Bibbiena — Minacci.
 4 Montecchio — Spalletti.
 5 Reggio Emilia — Fornacciari.
 6 Legnago — Minghetti.
 7 Desio — Arese.
 8 Gallarate 3.° — Restelli.
 9 Venezia — Minich.
 10 Cittadella — Cittarella.
 11 Chieri — Sambuy.
 12 Oderzo — Luzzati.
 13 Padova 2.° — Breda.
 14 Este — Morpurgo.
 15 S. Giov. Persiceto — Guiccioli.
 16 Vittorio — Gabelli.
 17 Montagnana — Chinaglia.

- 18 Vimercate — Viarano.
 19 Castelmaggiore — L. Berti.
 20 Canicattì — Rudini.
 21 Como 1. — Giudici.
 22 id. 2. — Corbetta.
 23 Mirano — Manrogionato.
 24 Borgo S. Lorenzo — Corsini.
 25 Portogruaro — Fambri.
 26 Valdageo — Marzotto.
 27 Pistoia 2. — Camici.
 28 Vercelli — Guala.
 29 Pistoia 1. Martelli-Bolognini.
 30 Rogliano — D. Morolli.
 31 Mirandola — Razzaboni.
 32 Faenza — Serafini.
 33 Cagli — Corvetto.
 34 Siena — Mocenni.
 35 Ferrara 1. — Martinelli.
 36 Savona — Boselli.
 37 Varallo — Parazzi.
 38 Cossato — Sella.
 39 Biandrate — Serazzi.
 40 Empoli — Incontri.
 41 Oleggio — Morini.
 42 Pontassieve — Serristori.
 43 Lanciano — De Crecchio.
 44 Cento — Mangilli.
 45 Acqui — Chiavari.
 46 Fiorenzuola — Luca.
 47 Montegiorgio — Bartolucci.
 48 Caluso — Valpurga di Masino.
 49 Oneglia — Borelli.
 50 San Remo — Biancheri.
 51 Porto Maurizio — Cesia.
 52 Avigliana — Berti.
 53 Lanzo — Massa.
 54 Capaioto — Ferrari.
 Omettiamo di registrare il risultato dei ballettaggi non consentendole lo spazio. Lo pubblicheremo nel prossimo numero.

CRONACA

15 novembre

— Il Sindaco di Pisa appena conosciuta l'infesta nuova della morte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta inviò il seguente telegramma:

« Marchese Dragonetti
 Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il
 Duca d'Aosta San Remo.

« Giunta municipale Pisa interprete sentimenti intera Cittadinanza. La prega esprimere S. A. R. il suo più profondo cordoglio immatura morte Duchessa d'Aosta —

« Nardi-Dei ff. di Sindaco ».
 A questo telegramma veniva risposto col seguente:

« Sindaco Pisa,
 « Profondamente commossa S. A. ringrazia V. S. e Cittadinanza tutta per condoglianze immatura perdita —
 « Dordine di S. A. R.
 « Dragonetti ».

— Anco il Rettore della R. Università non tardò ad inviare il telegramma che segue:

« Pisa, 9 novembre.
 « Sua Altezza Reale Duca Aosta.
 « Ateneo Pisano esprime profonda condoglianza perdita amatissima Principessa Patrona Collegio Puteano.

« Rettore
 « Meneghini ».

Il marchese Dragonetti telegrafava come segue:
 « Rettore Ateneo Pisano
 Pisa.

« S. A. R. Duca Aosta sensibilissimo

prove affezione datagli mi ordinò pregarla essere interprete sentimento suoi sensi Ateneo.

« Dragonetti ».

— Il Sindaco di Pisa con sua notificazione d'oggi avverte che per la naturale straordinaria deficienza d'acqua nelle sorgenti di Asciano ed Agnano, e per le riparazioni occorrenti al condotto principale del Lungarno Gambacorti resteranno per alcuni giorni senza gettare le pubbliche fonti del Vicolo delle Conce, del Campo al Canapaio e del Subborgo della Porta a Mare, non meno che quelle particolari della indicata parte di città compresa fra la Via Vittorio Emanuele, le Mura Urbane ed il Lungarno Gambacorti.

Camera di Commercio ed Arti di Pisa.

Elezioni commerciali.

La Camera di commercio ed arti di questa città nella sua adunanza del 14 ottobre caduto approvò le liste elettorali di tutti i Comuni della Provincia, per la formazione della Camera di commercio e la lista generale degli elettori che viene pubblicata e che è ostensibile nella residenza della Camera in tutti i giorni non feriali dalle 10 ant. alle 2 pom. Nella medesima adunanza determinò rinviare tutti gli elettori nei Comuni commerciali il 3 dicembre prossimo nei Comuni e locali qui sotto indicati.

Il Governo del Re ha riformato le circoscrizioni elettorali determinate con Decreto del 13 novembre 1862 e ne ha formate quattro nei Comuni qui sotto specificati.

La Sezione prima ha la sua sede in Pisa e la riunione degli elettori avverrà nel locale della già Dogana. A questa Sezione danno voto gli elettori dei Comuni di Pisa, Bagui San Giuliano, Calci, Cascina, Vecchiano.

La seconda Sezione ha la sua sede a Volterra e in quella votano gli elettori dei Comuni di

Volterra, Castelnuovo di Val di Cecina, Montecatini di Val di Cecina, Pomarance.

La terza Sezione ha la sua sede in Pontedera ed in quella danno voto gli elettori dei Comuni di

Pontedera, Bientina, Bati, Calcinaia, Capannoli, Chianni, Collesalveti, Faglia, Laiano, Lari, Lorenzana, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Terricciola e Vicopisano.

La Sezione quarta ha la sua sede al Fitto di Cecina ed in quella interverranno a dar voto gli elettori dei Comuni del

Fitto di Cecina, Campiglia Marittima, Casale di Val di Cecina, Castagneto, Castellina Marittima, Guardistalle, Montescudaio, Monte Verdi, Orciano Pisano, Piombino, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Sasseta, Suvereto.

Gli elettori tutti sono invitati ad intervenire, quei della Sezione di Pisa, nella sede della Camera, quei delle altre Sezioni nelle sale a ciò destinate nei rispettivi Palazzi comunali la mattina del ridetto giorno 3 dicembre prossimo a ore 8 ant.

Ciascun elettore riceverà per mezzo della posta l'invito per l'adunanza e la scheda; qualora ciò non avvenisse troverà alla porta della sala di ciascuna Sezione il biglietto d'ammissione e la scheda.

I componenti la Camera di commercio che scadono di ufficio sono i seguenti:

Marconi Giovanni, Matteucci Aldobrando, Remaggi cav. Matteo, Nissim cav. Giacomo, Rughioni Ulivo, Nistri cav. Giovanni.

I soli primi cinque possono essere rieletti. Restano in ufficio i signori

cav. Franco dott. Giacomo, Banti Ravieri,

Fusi Emilio, Brughier Samuele, Galli Agostino, Cuturi cav. dott. Carlo, Barabino Giacomo.

Elettori

Il Governo del Re modificando le Sezioni elettorali ebbe in vista di facilitarvi Voi il modo di concorrere più numerosi ad eleggere la vostra rappresentanza. Mostrate che avete accolta la voce del Governo e in buon numero accorrete all'urna a depositare il nome di coloro nei quali ponete maggior fiducia per tutelare i vostri interessi commerciali.

Dalla Camera di Commercio ed Arti di Pisa, li 6 novembre 1876.

Il Presidente Il Segretario
 Dott. GIACOMO FRANCO. T. CHIESI.

Società Toscana di Scienze Naturali.

Domenica 19 novembre la Società Toscana di scienze naturali terrà la sua ordinaria adunanza pubblica, a ore 12 meridiane nella scuola del Museo di Storia Naturale di Pisa.

TEATRI

Ci scrivono da Caprona: — Non per la boriuccia di far sapere al pubblico che nel nostro Teatro si fanno spesso dei buoni spettacoli, e di quando in quando si danno accademie degne di ben altri importanti teatri, ma solo per ringraziare pubblicamente quei gentili artisti e dilettanti che tanto di buon grado vi prendon parte, io la prego egregio signor Direttore ad inserire nel suo pregiato giornale queste mie poche linee.

Domenica sera, 5 corrente, il bravo tenore signor Colucci, il Basso Paolicchi dalla voce potente, il simpatico maestro signor Colombi e il chiarissimo professor Alessandro Nuccorini ci fecero passare una bella serata. Quest'ultimo poi entusiasma il pubblico colla sua Tromba. Io sono pur troppo, profano alla musica, nè mi attento a dar giudizi in proposito. Ma posso manifestare le impressioni che provai, e dire che rimasi sorpreso dalla facilità meravigliosa colla quale l'illustre maestro sa passare dallo squillo limpido, piano, potente, alla nota a fior di labbra, molle, affettuosa e soave quasi di flauto: posso dire che rimasi meravigliato da quel diluvio di note che uscivano rapide e vortuose dai meandri del suo magico strumento, ora basse e cupe come un suono di minaccia, ora acute e dolci come un bacio di una bella donna, ma sempre perfettamente intonate, sempre armoniose, sempre grate all'orecchio. Ed il professor Nuccorini non mi parve solo valentissimo come esecutore, ma giudicandone da un pezzo di sua fattura da Esso stupendamente eseguito, mi parve ancora dotto ed ispirato anche come compositore. Ma di questo non m'azzardo a parlare. Il signor Contrappunto non so dove stia di casa, e siccome so che è un uomo difficile, non ci voglio confidenze.

Anzi signor Nuccorini, se mai mi fosse sfuggita qualche corbelleria (cosa molto probabile) rida pure, ma mi perdoni in grazia della buona intenzione che ho avuto nel parlare di lei.

Il signor Colucci sebbene un poco indisposto cantò colla sua solita maestria e con gran sentimento due belle e patetiche romanze che una del Campana e l'altra del maestro Niccolai.